

CAMERA DEI DEPUTATI

N.379

ATTO DEL GOVERNO SOTTOPOSTO A PARERE PARLAMENTARE

Schema di decreto ministeriale concernente la ripartizione per l'anno 2022 del fondo derivante dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato da destinare a iniziative a vantaggio dei consumatori (379)

(articolo 148 della legge 23 dicembre 2000, n. 388)

Trasmesso alla Presidenza il 4 aprile 2022



Ministero dello Sviluppo Economico

Art. 148 della legge 23 dicembre 2000, n. 388. Individuazione nell'anno 2022 delle iniziative da finanziare con le risorse derivanti dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.

IL MINISTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

VISTA la legge 23 dicembre 2000 n. 388 concernente "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*" e, in particolare, l'art. 148, comma 1, il quale prevede che le entrate derivanti dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato siano destinate ad iniziative a vantaggio dei consumatori;

VISTO, altresì, il testo vigente dell'articolo 148, comma 2, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, il quale stabilisce che le entrate di cui al comma 1 del medesimo articolo possono essere riassegnate anche nell'esercizio successivo con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze ad un apposito Fondo iscritto nello stato di previsione del Ministero dello Sviluppo Economico per essere destinate alle iniziative del suddetto comma 1, individuate di volta in volta con decreto del Ministro dello Sviluppo Economico, previo parere delle Commissioni parlamentari competenti;

VISTO il decreto legge 18 maggio 2006 n. 181, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2006 n. 233, che ha, fra l'altro, istituito il Ministero dello Sviluppo Economico, subentrato nella competenza prima del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato e poi del Ministero delle Attività Produttive, e l'articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007 n. 244, nonché il decreto-legge 16 maggio 2008 n. 85, convertito con modificazioni nella legge 14 luglio 2008 n. 121, che sono ulteriormente intervenuti sull'assetto dei Ministeri;

VISTO il D.P.C.M. 29 luglio 2021 n. 149 recante il Regolamento di organizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico e s.m.i.;

CONSIDERATO che nello stato di previsione della spesa del Ministero dello Sviluppo Economico è istituito il capitolo n. 1650, denominato "*Fondo derivante dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato da destinare ad iniziative a vantaggio dei consumatori*";

VISTO il Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024 di cui alla legge 30 dicembre 2021 n. 234, in cui per il triennio 2022-2024 è previsto per ciascuna annualità l'importo stabilizzato di € 25.000.000,00 sul capitolo 1650;

VISTI i decreti legislativi n. 90 e n. 93 del 2016 di attuazione della delega di cui alla legge 31 dicembre 2009 n. 196, nonché le circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 34 del 13 dicembre 2018 e n. 2 del 8 febbraio 2019, con cui sono state fornite le indicazioni operative in materia di impegni pluriennali ad esigibilità, cosiddetti IPE, alla luce di quanto disposto dal decreto legislativo n. 93 del 2016 e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 10 agosto 2020 (registrato alla Corte dei conti il 15 settembre 2020 n. 1 – 835) con cui sono state individuate per l'anno 2020 le iniziative



a vantaggio dei consumatori mediante la strutturazione di una quota parte delle risorse disponibili in bilancio per gli anni 2020-2022 e i successivi atti attuativi;

RITENUTO opportuno procedere all'individuazione delle iniziative pluriennali che si svilupperanno nel triennio 2022-2024 per l'importo di € 57.750.000,00;

SENTITE le competenti Commissioni parlamentari che hanno espresso il loro parere al Senato della Repubblica in data **XX.XX.XX** ed alla Camera dei Deputati nella seduta del **XX.XX.XX**;

RITENUTO, per tutto ciò che risulta attuabile con il presente atto, di conformarsi alle indicazioni espresse dall'organo parlamentare che in parte corrispondono con quanto l'Amministrazione sta già attuando sulla base di precedenti D.M. di riparto;

Decreta

Art. 1

(Risorse finanziarie)

1. Le iniziative individuate con il presente decreto e riepilogate nell'*Allegato A* sono finanziate nel limite dell'importo complessivo di € 57.750.000,00 per gli anni 2022-2024, mediante le risorse finanziarie disponibili nel "*Fondo derivante dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato da destinare ad iniziative a vantaggio dei consumatori*", con imputazione di complessivi € 11.000.000,00 sull'anno 2022, di complessivi € 25.000.000,00 sull'anno 2023 e di complessivi € 21.750.000,00 sull'anno 2024 ed attuate con le modalità stabilite nel successivo articolo 9.

Art. 2

(Vigilanza del mercato, sicurezza e conformità prodotti)

1. Per la realizzazione delle iniziative in materia di vigilanza del mercato e controlli sulla sicurezza, conformità e qualità dei prodotti (compresi gli strumenti di misura) e dei servizi, allo scopo di dare piena attuazione alla normativa nazionale ed europea in materia, inclusa l'attuazione di misure previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) in materia di digitalizzazione delle attività di vigilanza, per la realizzazione di un sistema di monitoraggio dei prezzi basato su open data a supporto del Garante per la sorveglianza dei prezzi, nonché ai fini del potenziamento delle attività che fanno capo alla Direzione Generale per il Mercato, la Concorrenza, la Tutela del Consumatore e la Normativa Tecnica, è assegnata alla Direzione Generale per il Mercato, la Concorrenza, la Tutela del Consumatore e la Normativa Tecnica - per il triennio 2022-2024 - la somma di € 17.160.000,00.

Art. 3

(Educazione al consumo sostenibile e digitale)

1. Per la realizzazione e la prosecuzione di iniziative volte a favorire e rafforzare l'informazione, la formazione, la sicurezza e la tutela dei consumatori mediante azioni nel settore dell'educazione al consumo responsabile e sostenibile, con particolare riferimento all'ambito del sistema di educazione scolastica, nonché nel settore delle competenze digitali dei consumatori, anche mediante la collaborazione con enti istituzionali, è assegnata alla Direzione



Generale per il Mercato, la Concorrenza, la Tutela del Consumatore e la Normativa Tecnica - per il triennio 2022-2024 - la somma di € 4.500.000,00.

Art. 4

(Informazione, comunicazione e rafforzamento tutele)

1. Per la realizzazione di studi ed iniziative volte ad aumentare la consapevolezza dei diritti e l'efficacia degli strumenti di tutela dei consumatori attraverso adeguate attività di comunicazione ed informazione, anche in merito alle modalità di opposizione al trattamento di dati per fini pubblicitari e all'anti-contraffazione, nonché per assicurare la più ampia diffusione e sensibilizzazione alle tematiche consumeristiche, per promuovere i diritti dei consumatori (anche in ambito europeo - European Consumer Centres network - ECC-Net), e garantire altresì il supporto e l'assistenza tecnica necessari al Ministero dello Sviluppo Economico ed al Consiglio Nazionale dei Consumatori ed Utenti (CNCU) per assicurare il monitoraggio delle attività a tutela dei consumatori, comprese quelle del CNCU, è assegnata alla Direzione Generale per il Mercato, la Concorrenza, la Tutela del Consumatore e la Normativa Tecnica - per il triennio 2022-2024 - la somma di € 11.690.000,00.

Art. 5

(Iniziativa per i consumatori promosse dalle Associazioni dei Consumatori)

1. Per la realizzazione di iniziative mirate all'assistenza, all'informazione, alla formazione, all'educazione a favore dei consumatori ed utenti, al fine di facilitare l'esercizio dei diritti dei consumatori e la conoscenza delle opportunità e degli strumenti di tutela previsti dal D.lgs. 6 settembre 2005 n. 206 (*"Codice del Consumo"*) e dalle altre disposizioni nazionali ed europee, , è assegnata alla Direzione Generale per il Mercato, la Concorrenza, la Tutela del Consumatore e la Normativa Tecnica - per il biennio 2023 - 2024 - la somma di € 5.000.000,00 da destinare alla attivazione di interventi riferiti all'intero territorio nazionale da realizzare da parte di Associazioni iscritte nell'elenco di cui all'art. 137 del D.lgs. n. 206/2005.

Art. 6

(Conoscibilità prezzi e supporto al Garante per la sorveglianza dei prezzi)

1. Per favorire, potenziare e rendere effettiva la tutela del consumatore, assicurando la piena attuazione delle previsioni normative europee e nazionali in materia, anche mediante attività di studio e monitoraggio delle attività a tutela dei consumatori, e per la promozione della concorrenza e la trasparenza e la conoscibilità dei prezzi, nonché per assicurare il supporto al Garante per la sorveglianza dei prezzi di cui alla Legge 244/2007, è assegnata alla Direzione Generale per il Mercato, la Concorrenza, la Tutela del Consumatore e la Normativa Tecnica per il triennio 2022-2024 la somma di € 2.900.000,00.

Art. 7

(Rete degli Sportelli Regionali del Consumatore)



1. Per la realizzazione di iniziative volte a favorire l'assistenza, l'informazione e l'educazione sull'esercizio dei diritti e delle opportunità previste da disposizioni regionali, nazionali ed europee, in ambito regionale, mediante sportelli aperti ai consumatori, è assegnata alla Direzione Generale per il Mercato, la Concorrenza, la Tutela del Consumatore e la Normativa Tecnica - per il biennio 2023 - 2024 - la somma di € 10.000.000,00.
2. La somma complessiva di € 10.000.000,00 è ripartita fra le Regioni in base ai seguenti criteri:
 - a) il 57% della somma complessiva è ripartito in proporzione alla popolazione residente in ciascuna Regione, in base agli ultimi dati ISTAT disponibili in fase di adozione del presente Decreto;
 - b) il 13% della somma complessiva è ripartito in proporzioni uguali tra tutte le Regioni;
 - c) il restante 30% della somma complessiva è ripartito in proporzione al numero delle Province di ogni singola Regione rispetto al totale complessivo delle Province.

Art. 8

(Iniziativa in materia di assicurazioni)

1. Per la realizzazione ed il proseguimento di iniziative a favore dei consumatori ed utenti in materia di trasparenza e comparabilità delle tariffe RC-auto, di antifrode assicurativa, avuto anche riguardo alle novità introdotte dalla Legge 4 agosto 2017, n. 124 ("*Legge Concorrenza*") e dal d.lgs. 21 maggio 2018 n. 68, recante *Attuazione della direttiva (UE) 2016/97 del Parlamento e del Consiglio del 20 gennaio 2016 inerente un sistema di risoluzione stragiudiziale delle controversie*, nonché per favorire una restituzione almeno parziale a favore dei beneficiari di polizze prescritte e nel limite delle relative somme versate all'entrata per effetto delle disposizioni in materia di cosiddette "*polizze dormienti*" di cui all'art. 1, commi 345-quater e 345-octies, della legge 23 dicembre 2005 n. 266, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del decreto legge 28 agosto 2008 n. 134, convertito con modificazioni dalla legge 27 ottobre 2008 n. 166, tenuto conto delle successive modifiche delle norme in materia di prescrizione e delle possibili conseguenti carenze di informazione agli interessati, è assegnata alla Direzione Generale per il Mercato, la Concorrenza, la Tutela del Consumatore e la Normativa Tecnica per il triennio 2022 - 2024 la somma di € 6.500.000,00.

Art. 9

(Disposizioni attuative)

1. Per la copertura della spesa complessiva delle iniziative previste dagli articoli precedenti, pari ad € 57.750.000,00 saranno utilizzate le somme disponibili di competenza sul capitolo n. 1650 "*Fondo derivante dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato da destinare ad iniziative a vantaggio dei consumatori*" secondo l'anno di esigibilità dell'impegno.
2. Nei limiti delle risorse di cui al comma 1 effettivamente disponibili sul capitolo di bilancio n.1650



dello stato di previsione del Ministero dello Sviluppo Economico, con successivi provvedimenti del Direttore Generale della Direzione Generale per il Mercato, la Concorrenza, la Tutela del Consumatore e la Normativa Tecnica si provvede ad attivare gli interventi e le iniziative di cui agli articoli da 2 a 8 del presente decreto, mediante l'adozione dei più confacenti strumenti attuativi, tra cui la stipula di convenzioni, l'acquisizione di servizi e l'adozione di decreti con cui disciplinare le modalità di attuazione, gli ambiti di collaborazione, definire il piano delle attività da realizzare, le modalità di liquidazione delle risorse e di rendicontazione delle spese sostenute, nonché la valutazione dei risultati.

3. A seguito della verifica sull'andamento delle attività e con riguardo agli obiettivi prefissati, nonché di speciali esigenze sopravvenute, nei limiti dell'importo complessivo di cui al comma 1 il Ministero dello Sviluppo Economico, con successivi provvedimenti del Direttore Generale della Direzione Generale per il Mercato, la Concorrenza, la Tutela del Consumatore e la Normativa Tecnica può provvedere a riprogrammare e rimodulare le iniziative di cui agli articoli da 2 a 8 del presente decreto con riguardo agli importi nei limiti del 10%, ed all'anno di imputazione degli impegni esigibili. La Direzione generale è autorizzata altresì ad utilizzare eventuali residui disimpegnati a seguito di rendicontazioni di iniziative chiuse o riprogrammate ad integrazione delle iniziative individuate a valere dei precedenti Decreti di riparto, avendo riguardo alle finalità individuate dal presente Decreto.
4. Per la realizzazione degli interventi e delle iniziative di cui agli articoli da 2 a 8 del presente decreto, la Direzione Generale per il Mercato, la Concorrenza, la Tutela del Consumatore e la Normativa Tecnica provvede all'impegno delle somme, secondo il principio di esigibilità della spesa ai sensi della normativa vigente, nonché, avuto riguardo all'art. 1, alla riprogrammazione temporale degli stessi in casi di necessità sopravvenute.

Il presente provvedimento sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza.

Roma,

IL MINISTRO

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005 e s.m.i.



Allegato A (art. 1)

Iniziative a vantaggio dei consumatori - art. 148 Legge n. 388 del 2000	
Art. 2 Vigilanza, sicurezza e conformità prodotti e digitalizzazione	€ 17.310.000,00
Art. 3 Educazione al consumo sostenibile e digitale	€ 4.800.000,00
Art. 4 Informazione, comunicazione e rafforzamento tutele	€ 11.140.000,00
Art. 5 Iniziative per i consumatori promosse dalle Associazioni dei Consumatori	€ 5.000.000,00
Art. 6 Conoscibilità prezzi e supporto al Garante per la sorveglianza dei prezzi	€ 3.000.000,00
Art. 7 Rete degli Sportelli Regionali del Consumatore	€ 10.000.000,00
Art. 8 Iniziative in materia di assicurazioni	€ 6.500.000,00
TOTALE	€ 57.750.000,00